

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2021RUA06 - Allegato n. 22 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica - DBC per il settore concorsuale 10/D2 – LINGUA E LETTERATURA GRECA (profilo: settore scientifico disciplinare L-LIN/20 – LINGUA E LETTERATURA NEOGRECA) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 4212 del 22/11/2021.

VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui sopra composta da:

Prof. Niccolò Zorzi, professore associato dell'Università degli Studi di Padova, SSD L-FIL-LET/07

Prof. Maria Rosa Caracausi, professore associato dell'Università degli Studi di Palermo, SSD L-LIN/20

Prof. Paola Megna, professore associato dell'Università degli Studi di Messina, SSD L-FIL-LET/07

si riunisce il giorno 27.04.2022 alle ore 9.00 in forma telematica, con le seguenti modalità: piattaforma Zoom. Indirizzi dei commissari: niccolo.zorzi@unipd.it, mariarosa.caracausi@unipa.it, paola.megna@unime.it, per effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati.

Constatato che sono trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione può legittimamente proseguire i lavori.

La Commissione dichiara che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

La Commissione prende in esame tutta la documentazione inviata telematicamente.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curriculum vitae caricata dai candidati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web alle quali il candidato abbia inserito link nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dai candidati non è superiore a quello massimo indicato all'allegato n. 22 del bando, e cioè 12.

I candidati da valutare nella presente procedura selettiva risultano pertanto i seguenti:

1. Ambroso Federica
2. Scalora Francesco

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato sono valutabili.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi devono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

Nessun membro della commissione ha lavori in collaborazione con i candidati.
Nessun candidato ha lavori in collaborazione con terzi.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione esprime per ciascun candidato un motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1 ed una valutazione preliminare comparativa dei candidati (Allegato – Giudizi analitici).

Poiché i candidati sono in numero 2, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, come da verbale n. 2.

Tutta la documentazione presentata dai candidati (curricula, titoli, pubblicazioni e autocertificazioni) è stata esaminata dalla commissione.

La seduta termina alle ore 12.00.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 27.04.2022

Prof. Niccolò Zorzi (Presidente della commissione) presso l'Università degli Studi di Padova

Prof. Paola Megna (Segretario)

Prof. Maria Rosa Caracausi (Componente)

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2021RUA06 - Allegato n. 22 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica - DBC, per il settore concorsuale 10/D2 – LINGUA E LETTERATURA GRECA (profilo: settore scientifico disciplinare L-LIN/20 – LINGUA E LETTERATURA NEOGRECA) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Bandita con Decreto Rettorale n. 4212 del 22/11/2021.

Allegato al Verbale n. 3

GIUDIZI ANALITICI

CANDIDATA FEDERICA AMBROSO

Giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche

La candidata dichiara nell'elenco che figura nel curriculum allegato alla domanda 14 pubblicazioni tra il 2017 e il 2021 (e quattro in c.d.s.): una monografia, 10 articoli in rivista, 2 contributi in volume e 1 contributo in atti di convegno.

Per questa procedura concorsuale presenta 12 pubblicazioni tra il 2018 e il 2021: la tesi di dottorato (nr. 8), 1 monografia (nr. 9), 8 articoli in rivista (nr. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 11), 1 contributo in volume (nr. 12), 1 contributo in atti di convegno (nr. 10). Tutti i lavori sono ad autore unico.

La produzione scientifica della candidata denota varietà di interessi tematici: il filone di ricerca principale nell'ambito del SSD in oggetto riguarda la presenza di Dante nella letteratura neogreca contemporanea e in particolare nell'opera di Seferis, cui è dedicata la monografia nr. 9 (pp. 168), scritta in greco, che rielabora e approfondisce la tesi di laurea magistrale: vengono presi in esame, con dovizia di esempi testuali, i frequenti riferimenti alla *Commedia* presenti tanto nelle poesie quanto nella prosa di Seferis. La candidata mostra di conoscere a fondo l'opera del Nobel greco e si orienta agilmente nella ricca bibliografia seferiana. La sua ricerca approda a risultati originali, esposti in un greco corretto e scorrevole. Allo stesso argomento sono dedicate le pubblicazioni: nr. 3, un contributo lungo e articolato che rielabora temi della monografia; nr. 4, che ripercorre le tappe della conoscenza da parte di Seferis dell'opera di Eliot, considerato per certi versi 'responsabile' dell'interesse nutrito dal poeta greco per l'opera di Dante. La candidata si orienta con sicurezza nei testi seferiani fornendo precisi riferimenti testuali e bibliografici; nr. 5, una rapida, ma dettagliata sintesi della fortuna di Dante nella letteratura neogreca, da Solomòs a Seferis.

Un secondo ambito di interesse della candidata è rivolto al romanzo noir contemporaneo, al quale è dedicata la tesi di dottorato (nr. 8), che analizza la rappresentazione delle città di Bologna, Limoges e Salonicco in questo genere letterario in un preciso arco cronologico (1995-2015): si tratta di un lavoro stimolante, che rivela buona capacità di analisi dei testi letterari, unita a una sicura competenza linguistica, e dimostra una apprezzabile apertura a vari campi di indagine e metodologie di lavoro, quali la lettura in chiave antropologica, sociologica, linguistico-letteraria. A questo nucleo di ricerche si riallaccia anche l'articolo nr. 1, che tuttavia è dedicato a un autore italiano (Carlo Lucarelli) e dunque non risulta pertinente al SSD in oggetto.

All'interesse per la teoria e la pratica della traduzione è rivolto il lavoro nr. 7, un breve saggio che tratta della resa in lingua francese di alcune peculiari espressioni presenti nell'originale greco di

Petros Martinidis: il lavoro risulta corretto e coerente e attesta l'ottima conoscenza delle due lingue da parte della candidata. Allo stesso ambito si riconduce anche l'articolo nr. 2, che tuttavia non risulta pertinente al SSD in oggetto perché non prende in considerazione testi in lingua neogreca.

Nel filone di indagine sul filellenismo italiano rientra il lavoro nr. 6, dedicato a un poema di Luigi Spessa sulla caduta di Missolungi, un episodio ampiamente trattato in poesia da numerosi letterati italiani della prima metà dell'Ottocento. Il poema di Spessa, pur considerato di scarso valore, si segnala per la presenza di numerosi temi diffusi nella letteratura coeva: la candidata, in particolare, individua alcune corrispondenze tra il poema di Spessa e temi leopardiani, dimostrando una discreta originalità nel suo approccio critico.

Solo marginalmente pertinenti al SSD in oggetto risultano i lavori nr. 10, una rapida analisi delle fotografie di copertina di un romanzo di Fred Vargas nelle diverse traduzioni, tra le quali anche quella in neogreco; e il lavoro nr. 11, una sintetica panoramica sul futurismo italiano e in particolare sulla figura di Marinetti, che attesta la dimestichezza della candidata con la scrittura in neogreco.

Risulta non pertinente al SSD, per quanto attesti la versatilità e l'ampiezza degli interessi della candidata, il lavoro nr. 12, incentrato sulla trasposizione cinematografica di *Novecento* di Baricco.

Nel complesso la produzione scientifica della candidata nell'ambito del SSD in oggetto, apparsa in sedi editoriali di livello scientifico non omogeneo, dimostra buona capacità di lavoro; versatilità e propensione per l'analisi dei testi letterari, non solo neogreci; buona capacità di scrittura, oltre che in italiano, anche in neogreco e in francese; discreta padronanza degli strumenti e dei metodi della critica letteraria. Le sue ricerche approdano a un buon livello di originalità e innovatività, e sono condotte con rigore metodologico, rivelando buone potenzialità per una attività di ricerca solida e matura.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

La candidata ha svolto attività didattica (da ottobre 2018 a giugno 2019), in contesto scolastico, in qualità di insegnante di lingua italiana in Grecia: tale attività non rientra nella tipologia dell'insegnamento universitario pertinente con il SSD prevista nei criteri stabiliti dalla commissione. Ha svolto attività di tutor didattico di Lingua e Letteratura italiana per gli studenti di Laurea Magistrale all'Università di Bologna (da novembre 2017 a giugno 2018).

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

La candidata ha svolto il Dottorato di ricerca internazionale presso l'Università di Bologna, con una tesi in lingua francese, e ha trascorso alcuni periodi di studio e di tirocinio nelle Università di Salonicco, Ioannina e Limoges durante gli anni della Laurea triennale e del Dottorato.

La candidata ha svolto alcune brevi esperienze lavorative anche all'estero e partecipato come relatrice a 6 convegni e seminari nazionali e 13 convegni e seminari internazionali, con relazioni che in alcuni casi sono già approdate alla pubblicazione.

La produzione scientifica nell'ambito del SSD in oggetto, concentrata in un lasso di tempo relativamente ristretto, è di discreto livello quanto a consistenza complessiva, intensità e continuità temporale.

Il profilo complessivo è quello di una studiosa vivace e versatile, dotata di sicure competenze linguistiche e di buone potenzialità per approfondire e maturare pienamente la sua attività di ricerca scientifica e le metodologie di lavoro.

CANDIDATO FRANCESCO SCALORA

Giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche

Il candidato dichiara nell'elenco che figura nel curriculum allegato alla domanda 29 pubblicazioni in un arco di tempo compreso tra il 2012 e il 2021 (e tre in c.d.s.): 4 monografie (tra il 2018 e il 2021), 6 articoli in rivista, 6 contributi in atti di convegno e 13 contributi in volume.

Per questa procedura concorsuale presenta 12 pubblicazioni apparse tra il 2018 e il 2021: 4 monografie (nrr. **1, 2, 3, 4**), 2 contributi in atti di convegno (nrr. **5, 8**), 5 contributi in volume (nrr. **6, 9, 10, 11, 12**), 1 articolo in rivista (nr. **7**). Tutti i lavori sono ad autore unico.

Uno dei filoni di ricerca prediletti dal candidato è il tema del filellenismo europeo, e italiano in particolare, indagato sotto diverse prospettive e in vari ambiti geografici e temporali. La pubblicazione nr. **1** è una monumentale monografia (più di 500 pagine), che si distingue per la sua originalità; si compone di due sezioni, ampie e articolate, che riguardano rispettivamente i rapporti tra la Sicilia e la Grecia nel XIX secolo (con particolare riferimento al movimento filelleno) e la presenza della Grecia moderna nella cultura siciliana del tempo. Per l'ampiezza, il rigore scientifico, le informazioni e la esaustiva bibliografia, essa costituisce un fondamentale strumento per gli studi del settore. Si segnala al riguardo che quest'opera stata premiata dalla "Associazione Europea di Studi Neogreci" (EENS) nel 2019. Ai rapporti tra Sicilia e Grecia sono dedicate anche: la pubblicazione nr. **5**, che analizza il tema identitario della cultura siculo-albanese in rapporto a quella greca tra '700 e '800, in particolare attraverso la produzione letteraria di Nicolò Chetta: anche in questo contributo si apprezza una solida ricostruzione della storia e dell'evoluzione del filellenismo italiano ed europeo in età moderna attraverso una attenta lettura delle testimonianze letterarie e poetiche. La pubblicazione nr. **6** è un esteso articolo che prende in esame in modo approfondito l'uso del termine "greco" (in varie lingue e grafie) nei Capitoli di Fondazione delle comunità greco-albanesi di Sicilia (secc. XV-XVI). Si tratta di un contributo originale, che si distingue per il rigore metodologico e la lingua greca utilizzata: corretta, ricca e scorrevole. Nella pubblicazione nr. **12** lo spunto offerto dal poema del siciliano Mario Rapisardi viene sviluppato in un'ampia analisi del filellenismo, come fenomeno storico e letterario, che si concentra sulle caratteristiche peculiari che esso ebbe in Sicilia, anche in relazione con le vicende politiche dell'isola nell'Ottocento. L'articolo è contraddistinto da un'ampiezza e profondità di vedute che restituisce alla produzione letteraria "minore" tutto il suo rilievo storico e culturale. La pubblicazione nr. **7** restituisce le diverse linee di pensiero del filellenismo italiano nella seconda metà dell'800: si tratta di un lavoro molto ben documentato e argomentato con sicurezza di metodo, aggiornato nella bibliografia, attento alla ricostruzione storica e ai fenomeni culturali e ideologici. Anche la pubblicazione nr. **8**, relativa alla produzione di Giuseppe Pecchio, si inserisce nel solco delle ricerche del candidato sul filellenismo italiano: uno dei pregi dell'articolo è di prendere in esame la prima edizione greca della "Relazione" del Pecchio, fino a quel momento pressoché ignorata. Rilevante il rigore metodologico; la lingua greca del contributo è corretta, ricca e scorrevole. La pubblicazione nr. **11** si concentra sulla rivista "Nuova Antologia": il candidato analizza le notizie relative alla Grecia ivi pubblicate negli anni 1866-1897, cioè dalla insurrezione di Creta alla guerra greco-turca del 1897, e le iscrive in un ampio quadro della cultura e della politica italiane dell'epoca. Lo studio si caratterizza per i molti spunti critici, per l'erudizione, per l'originalità e il metodo sicuro con cui è condotto.

Alla storia dell'Università di Padova è dedicata la monografia nr. **3**, di 264 pagine, che indaga in modo approfondito la presenza degli studenti greci allo *Studium* dall'inizio del 1400 al 1570 (ma con

uno sguardo iniziale al periodo trecentesco). Il volume ricostruisce, attraverso l'esame attento delle testimonianze documentali, l'impulso significativo che il legame con la componente greca nell'Università padovana ha dato al rinnovamento culturale dell'ellenismo moderno. Il lavoro denota un metodo di indagine sicuro e scientificamente maturo e un'ottima capacità di ricostruzione dei fenomeni storici, politici e culturali, con una viva attenzione al dato prosopografico e agli aspetti sociologici.

Allo studio della storia della Grecia moderna e contemporanea attraverso l'analisi dei testi letterari sono dedicate altre due monografie. La nr. **2**, di 130 pagine, incentrata sulle testimonianze letterarie relative alla "catastrofe micrasiatica", che si distingue per la precisione delle indicazioni geostoriche e comprende testi greci (Doukas, Kòndoglou, Sotiriou, Venezis) pregevolmente tradotti per la prima volta in italiano. L'ampia monografia nr. **4**, di 265 pagine, è dedicata all'inedito diario del medico italiano Cesare Vitali, che visse ad Atene dall'inizio del XIX secolo, e dedicò un'ampia trattazione agli avvenimenti degli anni 1821-1827. Il candidato offre un'edizione del diario, corredata da approfondite note di commento, e di uno scritto dello stesso Vitali, "La resa dell'Acropoli", anch'esso inedito. Un'ampia introduzione approfondisce la figura di Vitali, la situazione storico-politica dei primi decenni del secolo XIX, la produzione memorialistica in cui si inserisce il *Diario*. Il volume costituisce un importante e originale contributo alla conoscenza di un testo significativo nella produzione del filellenismo italiano e si segnala per profondità di visione storica e letteraria, per originalità dell'oggetto e del metodo di indagine, per l'acribia dell'edizione (si veda il capitolo 2, dedicato agli autografi di Vitali) e per la completezza del commento. La pubblicazione nr. **9** è dedicata al "cambiamento" dei nomi geografici nelle isole del Dodecaneso, nel periodo in cui furono sottoposte a dominazione italiana (1912-1943). L'autore segue la vicenda storico-politica di queste isole, soprattutto della maggiore, Rodi, e analizza alla luce di una documentazione anche archivistica la italianizzazione dei loro nomi, mostrando come la dominazione "imperiale" italiana si sia attuata anche attraverso scelte toponomastiche.

La pubblicazione nr. **10** è dedicata allo scrittore epirota contemporaneo Sotiris Dimitriu, rappresentante significativo della narrativa di confine nella prosa neogreca della seconda metà del Novecento: il lavoro dimostra attitudine critica e sensibilità di analisi degli aspetti letterari e storici, con una spiccata attenzione al dato linguistico e stilistico.

Nel complesso, la produzione del candidato, molto intensa e continua, apparsa in sedi editoriali di ottimo livello, è eccellente per qualità, rigore metodologico, originalità e validità dei risultati, nonché per varietà di interessi. Il profilo del candidato è scientificamente molto solido e pienamente maturo.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Il candidato ha una significativa esperienza di didattica universitaria, maturata nell'a.a. 2019/2020 in qualità di docente a contratto di Letteratura neogreca II (21 ore, 3 CFU) e nell'a.a. 2020/2021 in qualità di docente a contratto di Lingua neogreca III (21 ore, 3 CFU).

Dal 2014 al 2017 ha tenuto lezioni e seminari all'interno dei corsi di laurea specialistici dell'Università di Atene e di Patrasso e un insegnamento di lingua e letteratura neogreca per stranieri (50 ore) nel programma estivo di Lingua greca per stranieri ad Atene. È cultore della materia di 'Lingua e Letteratura neogreca' e di 'Filologia greca medievale e moderna' presso l'Università di Palermo, dove è anche membro della commissione d'esami di Certificazione di competenza in Lingua greca moderna; è cultore della materia di 'Lingua neogreca' e 'Letteratura neogreca' presso l'Università di Padova.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Il candidato è collaboratore scientifico dell'Istituto Siciliano di Studi Bizantini e Neoellenici "B. Lavagnini"; ha partecipato a un progetto di ricerca nazionale (Università di Palermo) e a un progetto internazionale (Institute of Historical Research di Atene); dal 2020 è membro del comitato editoriale di una collana dell'Università degli Studi di Palermo dedicata alle traduzioni italiane di testi letterari greci.

Nel 2019 ha conseguito un prestigioso premio internazionale per la migliore monografia ricavata da tesi di dottorato, e nel 2016 un premio internazionale per la diffusione della cultura, della storia e della letteratura neogreca in Italia.

Il candidato ha al suo attivo una intensa e qualificata attività di formazione e di ricerca: dopo il Dottorato presso l'Università di Palermo in co-tutela con l'Università di Creta, ha usufruito di una borsa di studio post-dottorale triennale (2015-2018) presso il Dipartimento di Storia ed Archeologia dell'Università di Atene; di un contratto di ricerca post-dottorale (2018-2019) presso l'Istituto di ricerche storiche di Atene; di un assegno di ricerca triennale (2019-2021) presso l'Università di Padova. Il carattere spiccatamente internazionale del suo profilo si evince dal numero di borse di studio in Grecia (6, dal 2005 al 2018) e dalla borsa annuale in qualità di Early Career Fellow in Philhellenism (2021) presso il Center for Hellenic Studies della Harvard University.

Ha svolto un'intensa attività convegnistica: tra il 2012 e il 2021 ha partecipato come relatore a un elevato numero di convegni e seminari nazionali (8) e internazionali (30). Inoltre, ha fatto parte del comitato organizzatore di 4 convegni internazionali, di un ciclo di 12 seminari nazionali e di due seminari internazionali.

La produzione scientifica, distribuita con notevole continuità lungo un ampio arco temporale e pubblicata in sedi editoriali di alto profilo, si segnala per notevole consistenza e significativa intensità. Nel 2021 il candidato ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale – Idoneità professore di II fascia per il SSD in oggetto.

L'ampiezza e il livello della produzione scientifica uniti alla varietà e qualità delle esperienze attestate dal curriculum definiscono come eccellente il profilo scientifico del candidato.

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

Poiché i candidati sono in numero 2, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 27.04.2022

Prof. Niccolò Zorzi (Presidente della commissione) presso l'Università degli Studi di Padova

Prof. Paola Megna (Segretario)

Prof. Maria Rosa Caracausi (Componente)

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005